

Bollo  
€  
16,00

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI \_\_\_\_\_

**rinnovo**

**OGGETTO: Domanda rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e Delibera G.R. n° 1052/2003 relativa all'insediamento di cui al D.I.A./ Permesso di Costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di Responsabile dello scarico e Titolare del SCIA/PERMESSO DI COSTRUIRE n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**RINNOVO**

**CHIEDE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

per l'insediamento sito in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ dichiarando quanto segue:

**NOTA PER LA COMPILAZIONE: Vedi retro. Per il rinnovo di autorizzazione allo scarico compilare solo i punti A), H).**

A) tipo di insediamento \_\_\_\_\_

Per gli insediamenti di tipo residenziale specificare il n° delle Unità Abitative : N° \_\_\_\_\_

B) numero degli abitanti equivalenti (AE) (**Vedi pag. 4**) \_\_\_\_\_

C) provenienza dello scarico: \_\_\_\_\_

D) fonte di approvvigionamento idrico: \_\_\_\_\_

E) recapito dello scarico: \_\_\_\_\_

F) rete fognaria interna: \_\_\_\_\_

G) pretrattamenti del refluo: \_\_\_\_\_

H) l'intervento in titolo è relativo ad un fabbricato preesistente, il cui scarico è già stato autorizzato con atto n° .....del....., del quale non vengono modificate le caratteristiche quali – quantitative SI  NO

I) progettista (nome, cognome e indirizzo) \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a, ai fini della costruzione dell'allacciamento al corpo ricettore, è consapevole che lo stesso deve essere oggetto di apposita concessione (occupazione suolo pubblico stradale/immissione in canale o scolo consorziali/immissione in acque pubbliche) da parte dell'Ente competente (Comune/Consorzio Idraulico/Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli).

FIRMA

\_\_\_\_\_ li, \_\_\_\_\_

Si allega in **triplice copia** (N.B. La presente documentazione non occorre per i rinnovi):

- 1) Planimetria rete fognaria interna compreso il collegamento al corpo ricettore. Devono essere indicate le canalizzazioni delle fognature nuove, esistenti, da modificare (distinte con adeguata simbologia) pozzetti, impianti di trattamento, sifoni, innesti, ecc.;
- 2) Stralcio tavola di P.R.G./P.S.C./R.U.E o C.T.R.(scala 1:5.000) per l'individuazione del fabbricato;

- 3) Planimetria del fabbricato con l'indicazione della destinazione dei vani e la relativa superficie;
- 4) Relazione tecnica relativa all'intervento edilizio dell'insediamento domestico e della rete fognaria comprensiva del dimensionamento della Fossa Imhoff, degli altri trattamenti e con schede tecniche degli impianti;
- 5) Copia dell'atto di autorizzazione o di domanda di rinnovo nel caso in cui la domanda sia relativa alla modifica di uno scarico esistente (in quanto autorizzato o in quanto in corso l'iter di rinnovo);
- 6) Relazione di calcolo sistemi di trattamento acque reflue domestiche (vedi fac-simile allegato) e relativi schemi costruttivi e/o schede tecniche.

<b>A) TIPO DI INSEDIAMENTO</b>	
1	ABITAZIONE MONOFAMILIARE/BIFAMILIARE
2	COMPLESSO EDILIZIO
3	ALBERGO, INSED. TURISTICO, INSED. SPORTIVO, RICREATIVO
4	SCUOLA (SENZA LABORATORIO)
5	UFFICIO
6	COMMERCIALE
7	LABORATORIO ARTIGIANO (SOLO SERVIZI IGIENICI) AZIENDA PRODUTTIVA (SERVIZI IGIENICI, MENSA, CUCINA)

<b>B) NUMERO DEGLI ABITANTI EQUIVALENTI (AE)</b>	
<b>N.B. Per la definizione vedere a pag. 4</b>	
Residenti; posti letto in albergo o scuole; posti in locali pubblici; alunni; addetti.	

<b>C) PROVENIENZA DELLO SCARICO</b>	
1	WC, CUCINA, LAVABI
2	MENSA COLLETTIVA
3	CUCINA COLLETTIVA

<b>D) FONTE DI APPROVIGIONAMENTO IDRICO</b>	
1	ACQUEDOTTO
2	POZZO SUPERFICIALE
3	POZZO ARTESIANO
4	FIUME
5	CANALE O SCOLO CONSORZIALE
6	LAGO COLLINARE

### E) RECAPITO DELLO SCARICO

- |   |  |
|---|--|
| 1 | ACQUE SUPERFICIALI (FOSSO PODERALE)                |
| 2 | ACQUE SUPERFICIALI (FOSSO INTERPODERALE)           |
| 3 | ACQUE SUPERFICIALI (FOSSO STRADALE A CIELO APERTO) |
| 4 | ACQUE SUPERFICIALI (FOSSO STRADALE TOMBINATO)      |
| 5 | ACQUE SUPERFICIALI (FOSSO CONSORZIALE)*            |
| 6 | ACQUE SUPERFICIALI (CORSO D'ACQUA CLASSIFICATO)    |
| 7 | ACQUE SUPERFICIALI (FIUME)                         |
| 8 | STRATO SUPERFICIALE DEL SUOLO (per subirrigazione) |

\* Presentare autorizzazione del Consorzio

.....\*\* Verificare il nulla-osta dell'Ente Gestore della Strada

### F) RETE FOGNARIA INTERNA

- |   |           |
|---|-----------|
| 1 | Separata. |
| 2 | Mista     |

### G) PRETRATTAMENTI DEL REFLUO (\*)

- |    |  |
|----|--|
| 1  | DEGRASSATORE   |
| 2  | FOSSA IMHOFF DA N° PERSONE   |
| 3  | DISCO BIOLOGICO O BIODISCO   |
| 4  | FILTRO BATTERICO AEROBICO/PERCOLATORE DA N° PERSONE<br>- CON POMPA DI RILANCIO [ ]<br>- A GRAVITA' [.] |
| 7  | FILTRO BATTERICO ANAEROBICO DA N° PERSONE  |
| 8  | IMPIANTO OSSIDAZIONE TOTALE  |
| 9  | FITO DEPURATORE VERTICALE  |
| 10 | FITODEPURAZIONE SOMMERSA (LETTO ASSORBENTE)  |
| 11 | POZZO NERO (solo per insediamenti esistenti)<br>VASCA ACCUMULO<br>SUB IRRIGAZIONE DRENATA              |

(\*) Relativamente al dimensionamento dei sistemi di trattamento proposti (Fossa Imhoff) si ritiene che debba essere perseguita l'installazione di Fosse Imhoff con un volume minimo del comparto di sedimentazione pari a litri 40-50 per abitante equivalente e un volume minimo del comparto di digestione pari a litri 180-200 per abitante equivalente (fermo restando che la capacità di tale comparto non deve essere inferiore a 250-300 litri complessivi).

### H) INSEDIAMENTO PREESISTENTE

Si intende che le "caratteristiche quali-quantitative" dello scarico non sono modificate quando:

- a) relativamente alla *quantità*: non cambia il numero delle unità immobiliari con soli scarichi da servizi igienici o non cambia sostanzialmente la portata dei reflui.
- b) relativamente alla *qualità*: la conformazione del processo che genera lo scarico, i punti di emissione, le fonti di contaminazione, le caratteristiche di composizione, i pretrattamenti eventuali, le modalità di scarico, restano invariate.

## **DEFINIZIONE DI ABITANTI EQUIVALENTI:**

Nelle abitazioni come nelle attività produttive o di servizio, sarebbe necessario valutare l'effettiva produzione di liquame da smaltire per dimensionare correttamente i sistemi di trattamento dei reflui. Essendo praticamente impossibile, si deve fare riferimento al numero di ABITANTI EQUIVALENTI (A.E.) unità di misura standardizzata, che si può determinare nel seguente modo:

**CASA DI CIVILE ABITAZIONE.** Conteggio dei posti letto:

-1 a.e. per camere da letto con superf. fino a 14 mq;

-2 a.e. per camera superiore a 14 mq.

**ALBERGO O COMPLESSO RICETTIVO.**

-Come per le case di civile abitazione. Aggiungere 1 a.e. ogni qual volta la sup. di una stanza aumenta di 6 mq. oltre i 14 mq; Per case di vacanza o situazioni particolari in cui l'utilizzo stagionale consente forti densità abitative è opportuno riferirsi alla potenzialità massima effettiva prevedibile.

**FABBRICHE O LABORATORI ARTIGIANI.**

-1 a.e. ogni 2 dipendenti, fissi o stagionali, durante la massima attività;

**DITTE E UFFICI COMMERCIALI.**

-1 a.e. ogni 3 dipendenti, fissi o stagionali, durante la massima attività.

**RISTORANTI E TRATTORIE.**

per il calcolo degli abitanti equivalenti è necessario quantificare la massima capacità ricettiva delle sale da pranzo considerando che una persona occupa circa 1,20 mq. Al numero dei clienti di somma il personale dipendente.

-1 a.e. ogni 3 persone così risultanti.

**BAR, CIRCOLI E CLUB.**

-come al punto precedente ma calcolando 1 a.e. ogni 7 persone.

**CINEMA, STADI E TEATRI.**

-ad ogni 30 utenti corrisponde 1 a.e.

**SCUOLE**

-ad ogni 10 frequentanti calcolati sulla massima potenzialità corrisponde 1 a.e.

Casi particolari dovranno essere valutati di volta in volta.